

**Direzione Aeroportuale  
Nord-Est**

Venezia,  
Prot.

Spett.li

- ISPRA Ministero dell' Ambiente  
All' att.ne dell' Arch. Rosalba Silvaggio  
[Rosalba.silvaggio@isprambiente.it](mailto:Rosalba.silvaggio@isprambiente.it)
  - ARPAV Dipartimento Provinciale Verona  
All' att.ne della Dott.ssa Francesca Predicatori
  - Regione Veneto – Direzione Tutela Ambiente  
[atmosfera@regione.veneto.it](mailto:atmosfera@regione.veneto.it)
  - Amministrazione Provinciale di Verona – Settore Ecologia  
All' att.ne dell' Arch. L. Sansoni
  - Amministrazione Comunale di Verona – Settore Ecologia  
All' att.ne dell' Ing. Matteo Buttini
  - Amministrazione Comunale di Villafranca di Verona – Area Tecnica –Ufficio  
Urbanistica  
All' att.ne dell' Ing. Enrico Lorenzetti
  - Amministrazione Comunale di Sommacampagna di Verona – Ufficio Ecologia  
All' att.ne del Geometra Lorenzo Gasparri
  - ENAV spa – Aeroporto di Verona
  - Società di Gestione Aeroportuale Valerio Catullo spa
  - Caposcalo Caterina Torregrossa – Rappresentante delle Compagnie Aeree dello  
Scalo di Verona in ambito A.O.C.
- E, p.c. - Enac - Direzione Centrale Regolazione Aerea – Roma  
- Enac - Direzione Regolazione Trasporto Aereo e Ambiente – Roma

Oggetto: - Aeroporto Valerio Catullo di Verona;  
- Commissione ex art. 5 D.M. 31 ottobre 97;  
- Conclusione dei lavori della Commissione del giorno 04.12.2018 nella  
seconda ed ultima seduta tenutasi in data 15 gennaio 2019;  
- Approvazione del Verbale della seduta del giorno 04 dicembre 2018;  
- Approvazione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale.



Seguito: Nota prot. 0000670 del 04.01.2018;

In data 15 gennaio 2019, alle ore 11.00 si è riunita, presso la Sala Riunioni della Società Catullo spa di Verona, in seconda seduta quale ripresa dei lavori della " Commissione del 04 dicembre 2018 ", la Commissione Aeroportuale cui all' oggetto, presieduta dal Direttore della Direzione Aeroportuale Nord-Est, Dottorssa Roberta Carli.

La Presidente Roberta Carli salutato e ringraziato i Presenti, ha avviato i lavori con la preliminare presa d' atto della:

- a) assenza del Rappresentante della Regione del Veneto per il quale non risulta essere pervenuta alcuna comunicazione formale o ufficiosa circa la non partecipazione ai lavori della seduta odierna;
- b) presenza del Rappresentante dell' A.O.C. di Verona, il Capo Scalo della Compagnia Aerea Alitalia, Caterina Torregrossa.

Vengono acquisite per il deposito agli Atti della Commissione, le deleghe di rappresentanza per:

- 1) Provincia di Verona; Delega al Dott. Luigi Sansoni con nota prot. 0001817 del 14.01.2019;
- 2) Comune di Verona; Delega al Dott. Matteo Buttini con nota del 15 gennaio 2019 a firma dell' Ing. Andrea Bombieri;

La Presidente Carli, ricordando i temi oggetto della riunione cui al documento di convocazione, ovvero:

- 1) - Approvazione del Verbale della Seduta del giorno 4 dicembre 2018;
- 2) - Approvazione delle Curve di Isolivello dell' Aeroporto Catullo alla luce dell' avvenuta denominazione quali " Rotte Antirumore " delle rotte attualmente in uso.

prosegue illustrando il percorso di lavoro svolto durante la pausa di sospensione della Commissione del 04.12.2018:

- a) Invio del Verbale di Commissione della Seduta del 4 dicembre 2018 con nota prot. 000666 del 10.12.2018, con allegate le Delibere relative all' approvazione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale dei Comuni di Sommacampagna e di Villafranca di Verona.
- b) Invio con nota prot. n. 0141023 del 21.12.2018 della comunicazione di avvenuta pubblicazione, formale ed ufficiale, dell' Informativa Aeronautica in forma di " Avviso ai Naviganti " ( NOTAM ), riguardante le " Rotte Antirumore " dell' Aeroporto di Verona;



- c) Ricezione della richiesta di Modifica del Verbale del 4 dicembre 2018 da parte di Ispra/ Ministero dell' Ambiente, in data 24 dicembre 2018;
- d) Invio alla Commissione della modifica del Verbale del 04 dicembre 2018 secondo le indicazioni di Ispra/ Ministero dell' Ambiente, con nota prot. n. 000666 del 04 gennaio 2019;
- e) Convocazione con nota prot. n. 000670 del 04 gennaio 2019 della seconda seduta della Commissione 04.12.2018, per il giorno 15 gennaio 2019;
- f) Recupero in data 14 gennaio 2019 della corrispondenza del Comune di Verona inviata alla Direzione Enac Nord-Est in data 11 dicembre 2018, non reindirizzata correttamente dalla gestione interna delle PEC.  
La documentazione del Comune di Verona, composta da:
  - 1) Richiesta di modifiche ed integrazioni al verbale del 04.12.2018;
  - 2) Invio della Delibera e della Relazione Tecnica relativa all' approvazione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale.
- g) Stesura di Bozza di verbale della seduta del 04.12.2019 alla luce della richiesta di integrazione presentata dal Comune di Verona quale documento da presentare al " tavolo della Commissione" nella seduta del 15 gennaio 2019;

La Presidente Carli, invita la Dott.ssa Redolfi a dare lettura del Documento presentato al tavolo, distribuito a tutti i Componenti la Commissione, al fine di comporre la stesura della versione approvabile sulla base di tutte le integrazioni e/o modifiche già richieste o da proporre.

Steso il documento finale del verbale 04.12.2018, così come condiviso, lo stesso è sottoposto alla firma di tutti i Componenti.


La Presidente ha contemporaneamente acquisito la formale approvazione della " Definizione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale " con esplicita apposizione di parere Favorevole / Contrario da parte dei Componenti la Commissione, con il seguente esito:

- a) Numero Componenti la Commissione presenti: 10;
- b) Numero Votanti 10;
- c) Favorevoli 10;
- d) Titolari di Seggio di Commissione assenti 1; ( Regione Veneto )

Visto l' esito della votazione, la Presidente Roberta Carli proclama approvata all' unanimità la "Definizione della Zonizzazione Acustica dell' Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca".

Dispone la Presidente Carli, la consegna al tavolo, a tutti i Componenti la Commissione, di:

- a) Copia del Verbale del 4.12.2018, così come approvato e firmato (pagine 12);

- 
- b) Copia del documento di votazione per l' approvazione della " Definizione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale" dell' Aeroporto Valerio Catullo ( pagine 1 );
  - c) Copia del Foglio Firma di Presenza della seduta di Commissione (pagine 1).

La Presidente Carli, nel dichiarare conclusi i lavori della Commissione del 04 12.2018, comunica che entro giorni 2 sarà formalizzato l' esito dei lavori, con formale trasmissione di tutta la documentazione inerente.

Precisa che non sarà ritrasmessa la documentazione prodotta dai Comuni di Villafranca e di Sommacampagna ( Delibere e Relazioni Tecniche ), nonché tutta la documentazione già inviata con nota prot. n. 000666 del 10.12.2018;

Nel salutare tutti i Convenuti, la Presidente esprime la propria soddisfazione per l' esito dei lavori che vede raggiunto un obiettivo a lungo perseguito.

Cordiali saluti

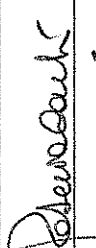







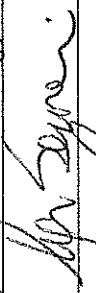


Il Direttore  
Dottoressa Roberta Carli

*( documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell' art.24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. )*

Allegati: ( tot. pag. 32 )

- a) Foglio Firma di Presenza della Seduta di Commissione del 15.01.2019. ( tot. pag. 1 );
- b) Delibera della Giunta del Comune di Verona n. 325. ( tot. pag. 4 );
- c) Relazione Tecnica del Comune di Verona ( tot pag. 14 );
- d) Copia del Verbale del 4.12.2018, così come approvato e firmato in data 15.01.2019. (tot. pagine 12);
- e) Copia del documento di Votazione in data 15.01.2019 per l' approvazione della " Definizione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale" dell' Aeroporto Valerio Catullo ( tot. pag. 1 ).

DATA: 15 gennaio 2019

NOME	ENTE	E-MAIL	FIRMA
ROBERTA CARLI	E.N.A.C.	z.cone@enac.gov.it	
MICHELE CAZZANTI	AEROPORTO	mcazzanti@aeroporto.verona.it	
CATERINA TUREGROSSA	ALITALIA	caterina.turegrossa@alitalia.com	
LOSA ALBA SILVANO	ISPA / APTM	rosalba.silvano@ispa.mil.it	
FRANCESCA PREDICATORA	ARPAV	FRANCESCO@ARPAV.VI	
ANDRELLA REDDI	CATULLO SPA	predella@aeroporto.verona.it	
EMILIO LORENZINI	COMUNE VILLAFRANCA VR	emilio.lorenzini@comune.villafra.vr.it	
NICOLOTTA TOFFARETTI	COMUNE DI VILLAFRANCA VR	nicoletta.toffaretti@comune.villafra.vr.it	
LUIGI SANSONI	PROVINCIA DI VERONA	luigi.sansoni@provincia.vr.it	
LORENZO GASPARI	COMUNE SOZZANO VERONA	lorenzog@comune.sozzanosp.vr.it	
BUTTINI PIATTO	COMUNE VERONA	matteo.butteni@comune.verona.vr.it	

ALESSANDRO SPARTEL  
ALESSANDRO SPARTEL@ENAV.IT  
MILCO CARIELLI  
MILCO.CARIELLI@ENAV.IT  
Giovanna  
ENAC

ENAV SPA  
ENAV SPA


**Comune di Verona**  
**Deliberazione della Giunta Comunale**

N. Progr. 325

Seduta del giorno 05 novembre 2018

SBOARINA FEDERICO	Presente
ZANOTTO LUCA	Presente
BERTACCO STEFANO	Assente
BRIANI FRANCESCA	Assente
NERI EDI MARIA	Assente
PADOVANI MARCO	Presente
POLATO DANIELE	Presente
RANDO FILIPPO	Presente
SEGALA ILARIA	Presente
TOFFALI FRANCESCA	Assente

PRESIEDE  
FEDERICO SBOARINA

RELATORE  
SEGALA ILARIA

ASSISTE  
GIOVANNI CAINERI

Oggetto: COMMISSIONE AEROPORTUALE PER L'AMBIENTE: APPROVAZIONE DELLE PROCEDURE ANTIRUMORE E DEI CONFINI DELLE AREE DI RISPETTO ZONE A, B, C. AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC ha avviato l'iter per l'approvazione del progetto denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Masterplan 2015 - 2030" che rappresenta lo strumento che delinea le linee guida di sviluppo dell'aeroporto in relazione alle previsioni di crescita della domanda di trasporto aereo;
- il Masterplan ha l'obiettivo di consentire il soddisfacimento della crescente domanda di trasporto aereo a breve, medio e lungo termine, con adeguati livelli di servizio, migliorare l'efficienza operativa in termini di comfort del passeggero ed automazione dei trattamenti, conseguire la configurazione finale per fasi successive atte a soddisfare l'incremento di capacità di traffico nei vari scenari temporali, e adeguare le infrastrutture agli standard dimensionali e di servizio a quanto previsto dall'ENAC e da gli altri enti internazionali (IATA, ICAO, FAA), nonché agli standard in essere presso i principali aeroporti nazionali ed internazionali;
- sono previsti interventi di adeguamento della via di rullaggio, una nuova uscita rapida, un nuovo turnpad e una nuova torre di controllo, la riqualificazione dell'aerostazione e interventi sul sistema di accesso - viabilità e parcheggi;
- Il Masterplan è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale terminata il 27 luglio 2017 con la pubblicazione del "Decreto di compatibilità ambientale del Masterplan 2030 dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona n. 191" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Valutazione di Impatto Ambientale. Nell'ambito di tale procedura il Comune di Verona ha espresso proprie osservazioni, acquisendo i pareri degli uffici e delle Circostrizioni IV e V, approvandole con delibere di Giunta nn. 93 e 443 del 2016.

Considerato che:

- le norme per la prevenzione ed il contenimento dell'inquinamento acustico negli aeroporti civili e negli aeroporti militari aperti al traffico civile, limitatamente al traffico civile, sono disciplinate dal Decreto Ministeriale 31 ottobre 1997 "Metodologia di misura del rumore aeroportuale" e dal Decreto Ministeriale 3 dicembre 1999 "Procedure antirumore e zone di rispetto negli aeroporti". L'Enac ha inoltre emesso la circolare APT-26 del 03/07/2007 ad oggetto "Contenimento dell'inquinamento acustico nell'intorno aeroportuale".
- il D.M. 31 ottobre 1997 - Metodologia di misura del rumore aeroportuale - stabilisce:
  - o all'art. 5 l'istituzione di un'apposita commissione, per la definizione delle procedure antirumore derivante dagli aeroporti civili, o aperto al traffico civile. La commissione è presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale (ENAC) e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: Regione, Provincia, Comuni interessati, ARPAV, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, Vettori aerei, la Società di gestione aeroportuale e Ministero dell'ambiente.
- le principali funzioni della commissione aeroportuale sono:
  - o approvare all'unanimità le procedure antirumore (insieme di procedure di gestione nelle operazioni di atterraggio e decollo nel rispetto dei vincoli dettati dalle rotte e dalle norme di sicurezza al volo);
  - o definire i confini delle fasce di pertinenza dell'infrastruttura aeroportuale "zone A, B, C", con le possibili ricadute relativamente ai vincoli urbanistici ed alla zonizzazione acustica comunale;
- nel caso l'unanimità non sia raggiunta, il Ministero dei trasporti, convoca un'apposita conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni.

Atteso che:

- successivamente all'emanazione dei citati Decreti ministeriali, presso l'Aeroporto Valerio Catullo si è riunita in diverse occasioni la Commissione Aeroportuale, sviluppando le proposte di procedure antirumore e di caratterizzazione acustica aeroportuale. In particolare nella riunione della commissione convocata in data 26 giugno 2018 è stata illustrata l'ultima proposta di zonizzazione acustica aeroportuale.
- con nota pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864 la Società di Gestione dell'Aeroporto V. Catullo ha trasmesso i seguenti documenti:
  - o Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997;
  - o Allegato 1 - Pubblicazioni aeronautiche di riferimento;
  - o Allegato 2 - SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6;
  - o Allegato 3 - Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca
  - o files cartografici georeferenziati della zonizzazione acustica aeroportuale.
- con nota pervenuta in data 13 agosto 2018 al prot. n. 256717 il Direttore Aeroportuale ha trasmesso il verbale della riunione della Commissione tenutasi in data 26 giugno 2018;

la Direzione Ambiente ha redatto una relazione tecnica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, allo scopo di esprimere un parere in merito alla proposta di zonizzazione acustica aeroportuale pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864, e di evidenziare le eventuali richieste proprie dell'Amministrazione Comunale di Verona. Dalla stessa risulta in conclusione non emergere alcuna osservazione in quanto l'introduzione della procedura di sagomatura della curva A, sul territorio del Comune di Verona non incide rispetto a previsioni urbanistiche o popolazione esposta o altri recettori sensibili e le uniche aree abitate, entro i confini delle aree di rispetto individuate, non appartengono al territorio del Comune di Verona.

Visti:

- o la relazione tecnica, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale,
- o la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- o il D.M. 31 ottobre 1997;
- o il D.M. 20 maggio 1999;
- o il D.M. 3 dicembre 1999;
- o il D.M. 29 novembre 2000;
- o la L.R.V. 23 aprile 2004 n. 11.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, e precisamente:

- che in data 23/10/2018 il Dirigente della Direzione Ambiente, proponente il provvedimento, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".



IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

f.to ing. Andrea Bombieri

- che in data 25/10/2018 il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to dott. Marco Borghesi

Su proposta dell'Assessore relatore;

A voti unanimi;

### **DELIBERA**

1. di dichiarare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e approvare l'allegata relazione tecnica della Direzione Ambiente (allegato 1);
2. di esprimere, per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa e nella relazione tecnica allegata, parere favorevole sulla proposta di zonizzazione acustica aeroportuale, pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864, che determina i confini delle Aree di rispetto - zone A, B, C relative all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona, descritta nel documento denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997" e relativi allegati;
3. di incaricare il Dirigente della Direzione Ambiente o Funzionario Delegato in qualità di rappresentante del Comune di Verona, a riportare, in sede di Commissione Aeroportuale, la presente Deliberazione, quale parere del Comune di Verona sulla presente proposta di zonizzazione acustica aeroportuale e determinazione dei confini delle Aree di rispetto - zone A, B, C relative all'Aeroporto Valerio Catullo di Verona;
4. di dichiarare, a voti unanimi, per l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente della Direzione proponente provvederà all'esecuzione.

IL SINDACO

Firmato digitalmente da:  
FEDERICO SBOARINA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Firmato digitalmente da:  
GIOVANNI CAINERI

**ALLEGATO 1**  
**RELAZIONE TECNICA**

**ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE**  
**DETERMINAZIONE DEI CONFINI DELLE AREE DI RISPETTO**  
**ZONE A, B, C**  
**AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA**

## 1 – PREMESSA

Ai sensi dell'art. 5 del DM 31/10/1997 è istituita la Commissione Aeroportuale, presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: regione, provincia e comuni interessati, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, vettori, aerei, società di gestione aeroportuale. Il Comune di Verona partecipa quindi attivamente alle sedute della Commissione Ambientale Aeroportuale.

In sede d'interpretazione della locuzione Comuni "interessati" presente nel D.M. 31 ottobre 1997, l'ENAC si ritenne in un primo momento che fossero chiamati a partecipare alle Commissioni, i Comuni nel cui territorio insistevano – in tutto o in parte – le piste e le altre strutture aeroportuali. Successivamente, a partire dal 2004, si ritenne opportuno ricomprendere nella commissione anche il rappresentante del Comune di Verona, il cui territorio risultava ricompreso, seppur in parte, entro l'intorno aeroportuale. Prima della costituzione della Commissione, infatti, la quasi totalità delle operazioni di decollo e atterraggio, maggiormente impattanti sotto il profilo acustico, coinvolgevano esclusivamente i territori dei Comuni di Villafranca e Sommacampagna.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 23 febbraio 2007 sono state approvate le procedure antirumore e i confini delle Aree di rispetto zone A, B, C, per l'Aeroporto Valerio Catullo, propedeutica alle conseguenti possibili varianti urbanistiche e alla zonizzazione acustica comunale.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile - ENAC ha avviato l'iter per l'approvazione del progetto denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona - Masterplan 2015 - 2030" che rappresenta lo strumento che delinea le linee guida di sviluppo dell'aeroporto in relazione alle previsioni di crescita della domanda di trasporto aereo a breve termine, medio termine e lungo termine .

Il Masterplan è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale terminata il 27 luglio 2017 con la pubblicazione del "Decreto di compatibilità ambientale del Masterplan 2030 dell'aeroporto Valerio Catullo di Verona n. 191" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di Valutazione di Impatto Ambientale. Nell'ambito di tale procedura il Comune di Verona ha espresso proprie osservazioni, acquisendo i pareri degli uffici e delle Circoscrizioni IV e V, approvandole con delibere di Giunta nn. 93 e 443 del 2016.

In data 26 giugno 2018 presso l'Aeroporto Valerio Catullo si è riunita la citata Commissione Aeroportuale e in quella sede è stata illustrata l'ultima proposta di zonizzazione acustica aeroportuale.

Con nota pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864 la Società di Gestione dell'Aeroporto V. Catullo ha trasmesso o seguenti documenti:

- o "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997";
- o Allegato 1 – "Pubblicazioni aeronautiche di riferimento";
- o Allegato 2 – "SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6";
- o Allegato 3, "Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca"
- o shape files georeferenziati della zonizzazione acustica aeroportuale.

Successivamente con nota pervenuta in data 13 agosto 2018 al prot. n. 256717 il Direttore Aeroportuale ha trasmesso il verbale della riunione della Commissione tenutasi in data 26 giugno 2018;

### **Osservazione degli Uffici**

La relazione illustrativa è stata redatta allo scopo di descrivere la proposta di zonizzazione acustica aeroportuale pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. n. 226864, evidenziando le condizioni/richieste proprie dell'Amministrazione Comunale di Verona.

La zonizzazione acustica aeroportuale è un atto che potrebbe avere ripercussioni sulla strumentazione urbanistica comunale, il parere del Comune ed il nominativo del rappresentante del Comune, che riporterà il parere in sede di Commissione Aeroportuale.

## 2 - RIFERIMENTI NORMATIVI

### 2.1 - NORMATIVA ANTIRUMORE

In via generale la materia dell'inquinamento acustico originato dall'attività degli aeroporti è disciplinata da un regolamento di carattere generale, D.P.R. 11 dicembre 1996 n. 496 successivamente modificato e integrato, emanato in attuazione dell'art. 11 della l. 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" nonché da numerosi regolamenti attuativi speciali, decreti ministeriali emanati in forza dell'art. 3 comma 1 lettera m) della legge quadro, che prevede la competenza statale in materia.

Fra questi ultimi, ricordano in particolare il D.M. del 31 ottobre 1997, che prevede per ciascun aeroporto un'apposita "Commissione aeroportuale", la quale deve definire le "procedure antirumore", e nel far ciò suddividere l'intorno aeroportuale, ovvero il territorio circostante, in aree di rispetto di tre distinte tipologie, dette "A", "B" e "C" e contrassegnate da livelli crescenti di rumorosità massima ammessa e, per converso, da limitazioni via via più stringenti alle attività ammesse, con attività che nel suo complesso si denomina "zonizzazione acustica"

L'art. 5 del D.M. 31 ottobre 1997 a titolo "Procedure antirumore" stabilisce che la commissione definisca le procedure antirumore derivante dall'aeroporto. La commissione è presieduta dal competente direttore della circoscrizione aeroportuale (ENAC) e composta da un rappresentante per ognuno dei seguenti soggetti: Regione, Provincia, Comuni interessati, Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente, dell'Ente nazionale di assistenza al volo, Vettori aerei, la Società di gestione aeroportuale e Ministero dell'ambiente.

Le principali funzioni della commissione aeroportuale sono:

- approvare all'unanimità le procedure antirumore (insieme di procedure di gestione nelle operazioni di atterraggio e decollo nel rispetto dei vincoli dettati dalle rotte e dalle norme di sicurezza al volo);
- definire i confini delle fasce di pertinenza dell'infrastruttura aeroportuale "zone A, B, C", con le possibili ricadute relativamente ai vincoli urbanistici ed alla zonizzazione acustica comunale;

Ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.M. 3 dicembre 1999 per gli usi del suolo negli intorni aeroportuali, i piani regolatori comunali e loro varianti vanno adeguati alle indicazioni di cui all'art. 7, comma 1 del D.M. 31 ottobre 1997 e art. 6, comma 2, del D. M. 3 dicembre 1999. Quest'ultimo obbliga all'interno della zona A (di cui all'art. 6, comma 1, del D. M. 31 ottobre 1997) all'adozione e la revisione di una zonizzazione acustica compatibile con il limite di rumorosità previsto per tale zona dal citato D. M. 31 ottobre 1997.

Zona	Valori di $L_{VA}$ in dB(A)	Limitazioni
A	$60 \leq L_{VA} \leq 65$	Non sono previste limitazioni
B	$65 \leq L_{VA} \leq 75$	Sono ammesse solo attività agricole ed allevamenti di bestiame, attività industriali e assimilate, attività commerciali, attività di ufficio, terziario e assimilate, previa adozione di adeguate misure di isolamento acustico
C	$L_{VA} > 75$	Sono ammesse esclusivamente le attività funzionalmente connesse con l'uso ed i servizi delle infrastrutture aeroportuali

Come si può notare dalla tabella estratta dal D.M. 31 ottobre 1997, si pongono dei vincoli urbanistici solo per le zone con  $L_{VA}$  B, in cui sono escluse le residenze ma ammesse attività agricole, industriali, commerciali e terziarie previa adozione di adeguate misure di isolamento acustico. Al di fuori delle zone A, B e C l'indice  $L_{VA}$  non può superare il valore di 60 dB(A).

## 2.2 - NORMATIVA VAS

La zonizzazione acustica operata dalla Commissione aeroportuale sarebbe, un piano o programma che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del d.lgs. 03 aprile 2006 n. 152, attuativa oltretutto di direttive europee in materia, dovrebbe essere sottoposto a valutazione ambientale strategica – VAS, in modo da garantire la partecipazione dei cittadini interessati alle relative scelte.

La materia dell'inquinamento acustico originato dall'attività degli aeroporti è disciplinata dal D.P.R. 11 dicembre 1996 n 496, emanato in attuazione della legge quadro sull'inquinamento acustico Legge 447/95.

Secondo il D.M. 31 ottobre 1997 la zonizzazione acustica operata dalla Commissione è vincolante per gli strumenti urbanistici generali dei Comuni interessati e prevalente sulla pianificazione urbanistica.

La zonizzazione acustica può essere individuata come un provvedimento, che appartiene alla categoria dei piani e programmi, ovvero di quegli atti che sono assoggettati a VAS qualora abbiano potenziali effetti significativi sull'ambiente.

Tale previsione è confermata dalle seguenti sentenze:

- T.A.R. Lombardia - Sez. Staccata di Brescia: Sezione I n. 00668/2013
- Consiglio di Stato, Sez. IV, n. 1278, del 12 marzo 2015 - Rumore - Approvazione Piano zonizzazione acustica aeroportuale e VAS, si inserisce un estratto della sentenza:

*La caratterizzazione aeroportuale contempla una prima fase necessariamente tecnica e vincolata ai criteri di misurazione predeterminati dal DM 31 ottobre 1997, concretizzantesi nella rilevazione del rumore e nella trasposizione su carta topografica delle curve di isolivello. La seconda fase dell'attività riservata alla commissione è tuttavia di diverso segno e contiene aspetti di rilevanza "strategica". In questa seconda fase, sono infatti considerate alcune variabili fondamentali, ossia: il Piano regolatore aeroportuale, gli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, e le procedure antirumore adottate. Non c'è dubbio, quindi, che il Piano di zonizzazione acustica sia un vero e proprio Piano, avente efficacia precettiva e prevalente sulla strumentazione urbanistica comunale, in tutto e per tutto sussumibile in quegli atti e provvedimenti di pianificazione e di programmazione comunque denominati, elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, per i quali il d.lgs. 152/2006 impone la V.A.S."*

### **Osservazione degli Uffici**

I pronunciamenti del TAR Lombardia e del Consiglio di Stato Sez. IV sopra citati, confermano l'orientamento di sottoporre tale processo di zonizzazione a una procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Quindi prima dell'approvazione presso la Commissione Ambiente deve essere sottoposto a VAS in quanto rientra nella fattispecie di piani indicati dall'art. 5 comma 1 lett. e) del d.lgs. 152/2006.

La procedura di VAS garantirà la partecipazione di tutti i soggetti interessati e la loro corretta informazione, a pena di illegittimità del piano o del programma stesso.

### 3. ESAME DELLA PROPOSTA DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE

Il documento denominato "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997" e relativi allegati:

- o Allegato 1: Pubblicazioni aeronautiche di riferimento;
- o Allegato 2: SIA del Masterplan aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca, Scenario di sviluppo al 2030 - Relazione tecnica parte 5 di 6;
- o Allegato 3: Zonizzazione acustica aeroporto di Valerio Catullo di Verona Villafranca;
- o Cartografia georeferenziata della zonizzazione acustica aeroportuale.

riportano quanto segue:

#### 3.1. METODOLOGIA IMPIEGATA

La relazione riporta che il Gruppo tecnico della Commissione aeroportuale, nel rispetto di quanto indicato all'art. 6 comma 1 del DM 31/10/1997, ha elaborato una proposta di zonizzazione acustica a partire dalle risultanze del SIA correlato al Masterplan 2030.

In particolare lo scenario di riferimento è stato quello di sviluppo al 2030 di cui al capitolo 4.7 della parte 5 della Relazione tecnica del SIA, allegata al presente documento (Allegato 2).

I dati di traffico in input nel modello sono riportati in Tabella 4.7.23 dell'elaborato S12024/SIA.RR5 Studio Impatto Ambientale – Relazione tecnica – parte 5 di 6.

Le risultanti curve isolivello di 60 dB(LVA), 65 dB(LVA) e 75 dB(LVA) - rispettivi riferimenti per la definizione delle zone A, B e C - sono illustrate nella figura seguente.

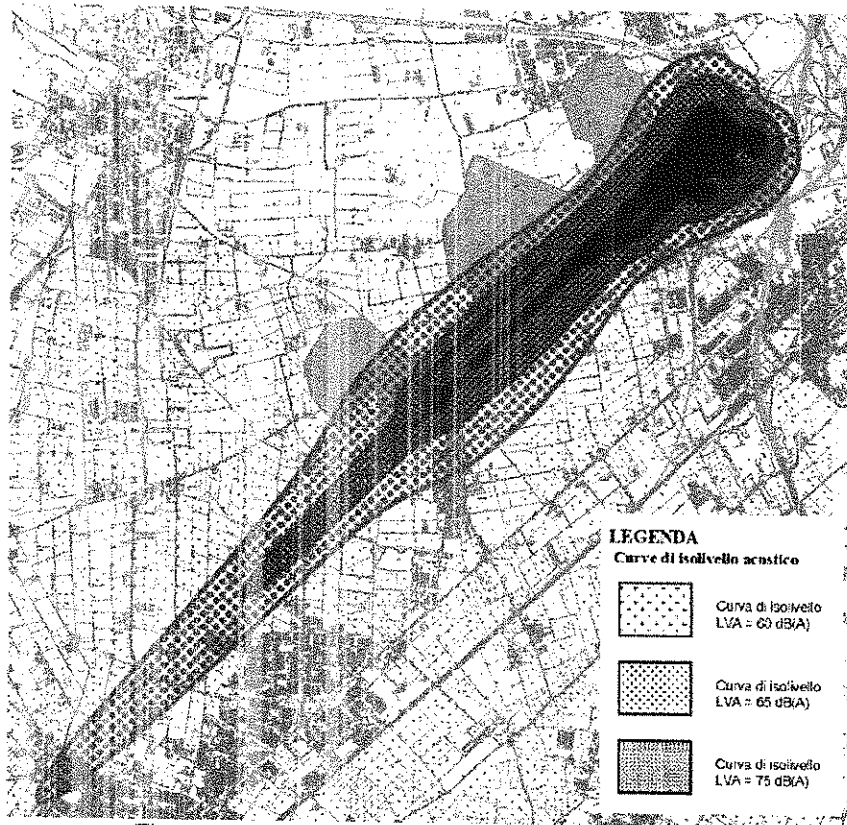


Figura 1 – Curve isolivello LVA (scenario 2030)<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Figura 4.7.8 Elaborato S 12024/SIA.RR5 Studio Impatto Ambientale – Relazione tecnica – parte 5 di 6

Durante i lavori della Commissione si è previsto un processo di sagomatura delle curve che si è svolto secondo tre criteri operativi:

- il primo prevede che aree residenziali riconoscibili come nuclei abitativi omogenei, qualora intersecati da una curva isolivello di riferimento, vengano ricompresi nella zona in cui ricade il maggior numero di edifici. In questo modo il perimetro delle zone è stato adattato alla conformazione urbanistica del territorio;
- il secondo prevede che le zone si estendano fino a comprendere il perimetro dell'aeroporto, ovvero le aree attualmente di pertinenza di Aeronautica Militare;
- il terzo prevede che la Zona C sia definita a partire dalla curva dei 75 dB(LVA) attraverso la costruzione di un poligono di massimo inviluppo che comprenda completamente pista e taxiway.

E' da rilevare che la curva B interessa solo i territori dei Comuni di Sommacampagna e Villafranca, e non interessa in alcun modo il territorio del Comune di Verona, per il quale è stata prevista una risagomatura della curva A.

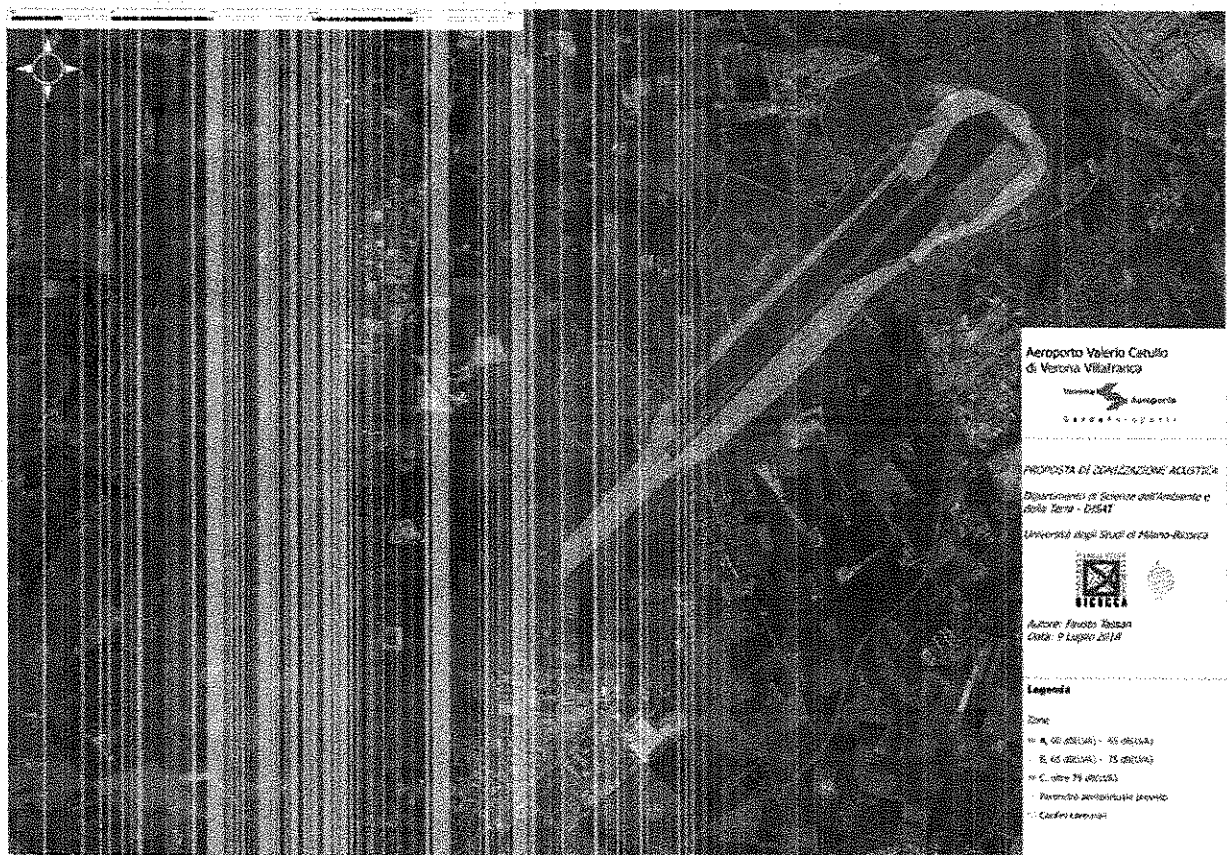


Figura 2 – Proposta di zonizzazione acustica

Per il territorio del il Comune di Verona, durante i lavori della Commissione è stata avanzata l'ipotesi risagomare la curva A, includendo una piccola area di circa 3.12 ha del territorio del Comune di Verona, area nella quale non sono presenti abitanti, recettori sensibili (scuole, ospedali, case di cura e riposo) o previsioni di espansione edilizia di tipo residenziale.

Di seguito sono stati analizzati i due scenari, scenario 1 senza risagomatura, scenario 2 con risagomatura.



SCENARIO 1 - ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE COME DA VIA

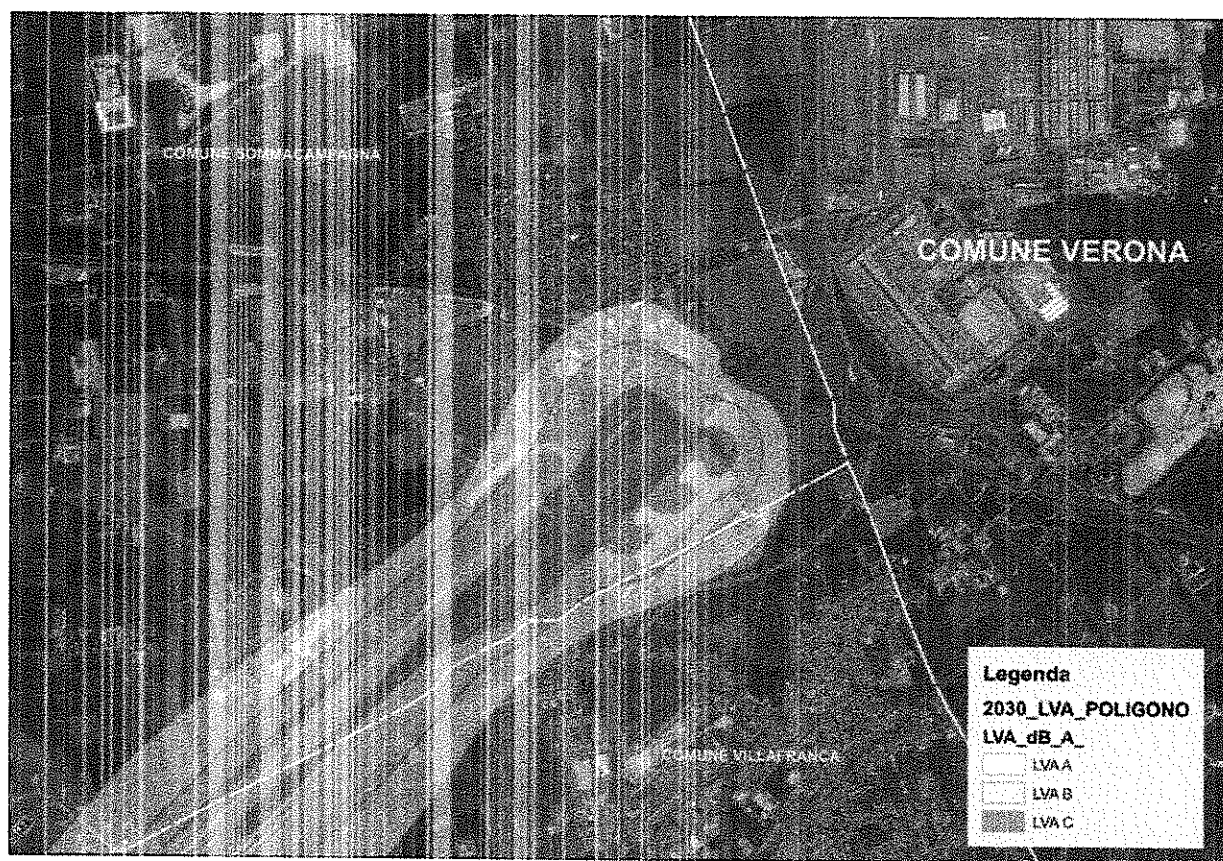


Figura 2 - Mappa delle Lva depositate in fase di VIA del Masterplan

Scenario 2030 senza risagomatura

Lva	Superficie Territoriale	Popolazione esposta	Famiglie esposte	Scuole e ospedali
A	0 ha	0	0	0
B	0 ha	0	0	0
C	0 ha	0	0	0

Nell'ipotesi sia approvato questo scenario, dalla tabella sopra riportata si vede sostanzialmente che il territorio e i recettori del territorio del Comune di Verona non sono sostanzialmente ricompresi.

**SCENARIO 2 - ZONIZZAZIONE ACUSTICA CON RISAGOMATURA**

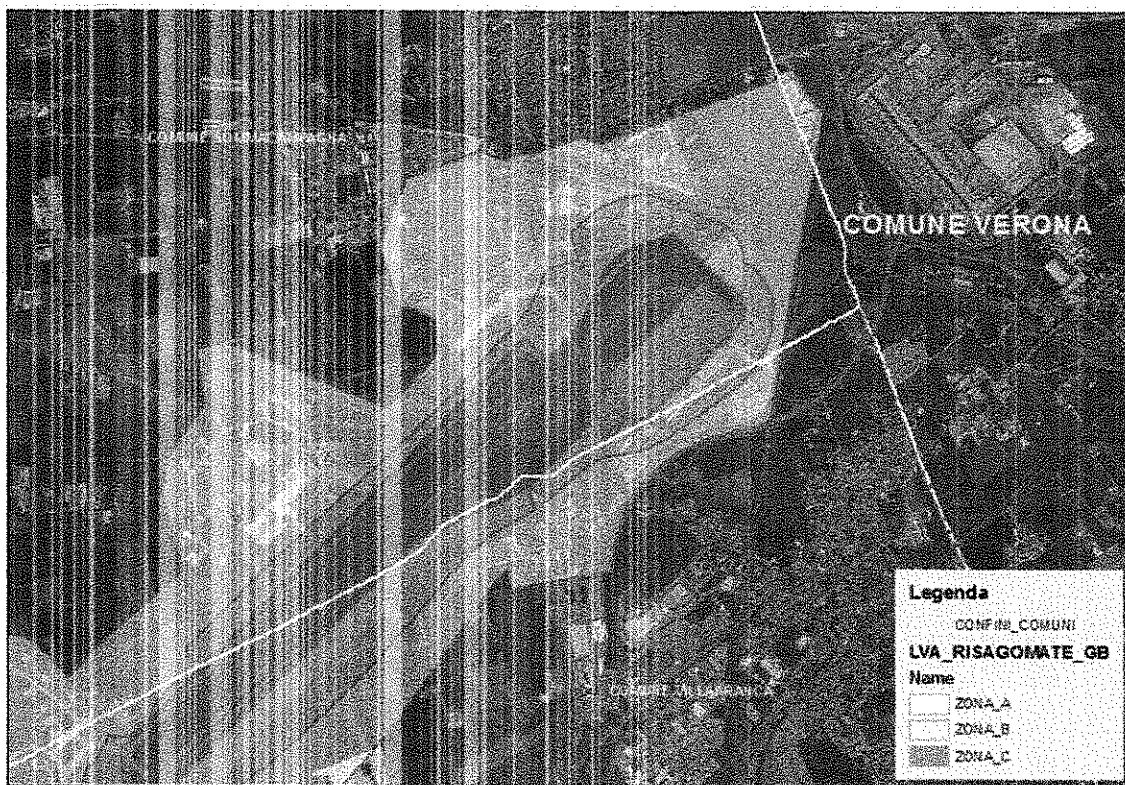


Figura 4 - Mappa delle Lva depositate in fase di VIA del Masterplan risagomate a seguito dei lavori preliminari della Commissione Aeroportuale

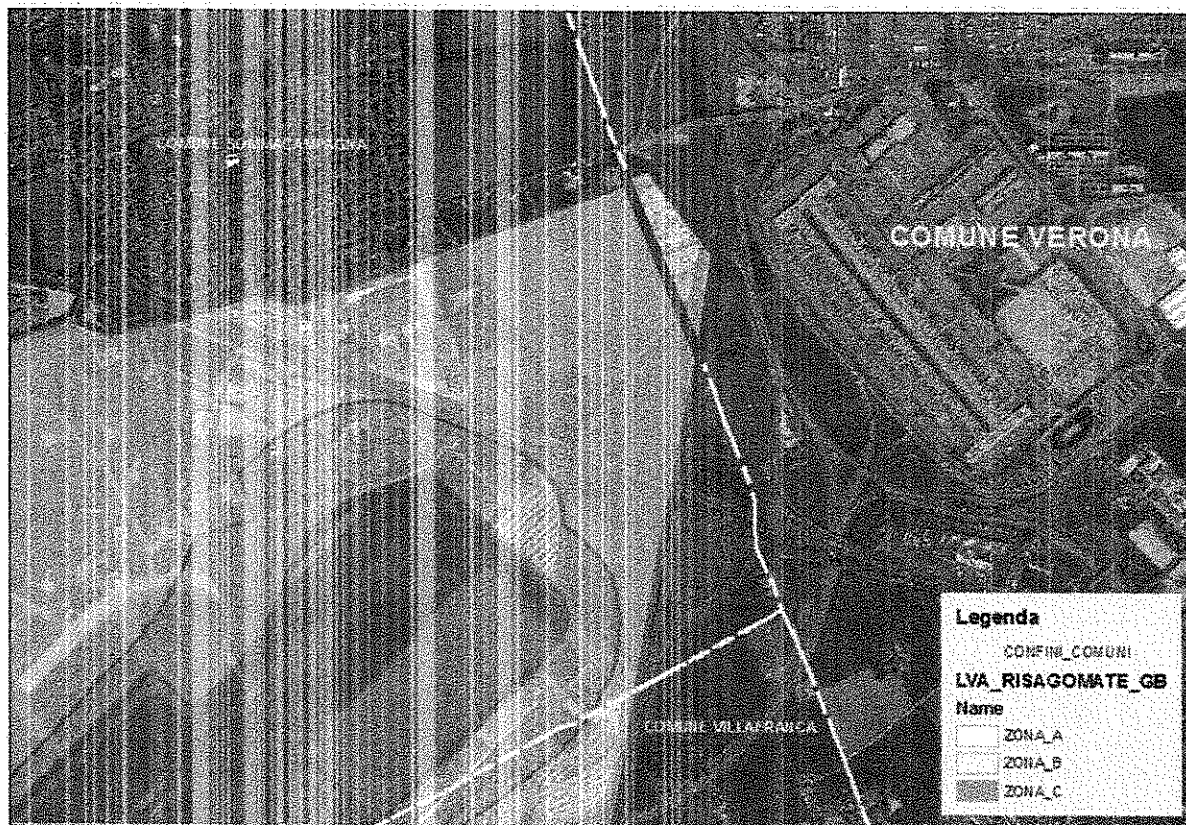


Figura 4 - Mappa delle Lva risagomate a seguito dei lavori preliminari della Commissione Aeroportuale, in rosso evidenziata l'area che interessa il territorio del Comune di Verona con la curva Lva A

### Scenario 2030 con risagomatura

Lva	Superficie Territoriale	Popolazione esposta	Famiglie esposte	Scuole e ospedali
A	3,12 ha	0	0	0
B	0 ha	0	0	0
C	0 ha	0	0	0

Nell'ipotesi sia approvato questo scenario, dalla tabella sopra riportata si vede sostanzialmente che il territorio Comune di Verona appartenente alla curva A è di circa 3.12 ha, e che però non vi è nessun impatto verso i recettori (popolazione, famiglie, scuole e ospedali).

Si procede quindi ad una analisi urbanistica del territorio del Comune di Verona appartenente alla curva A, prendendo in considerazione le tavole più significative del Piano degli Interventi.

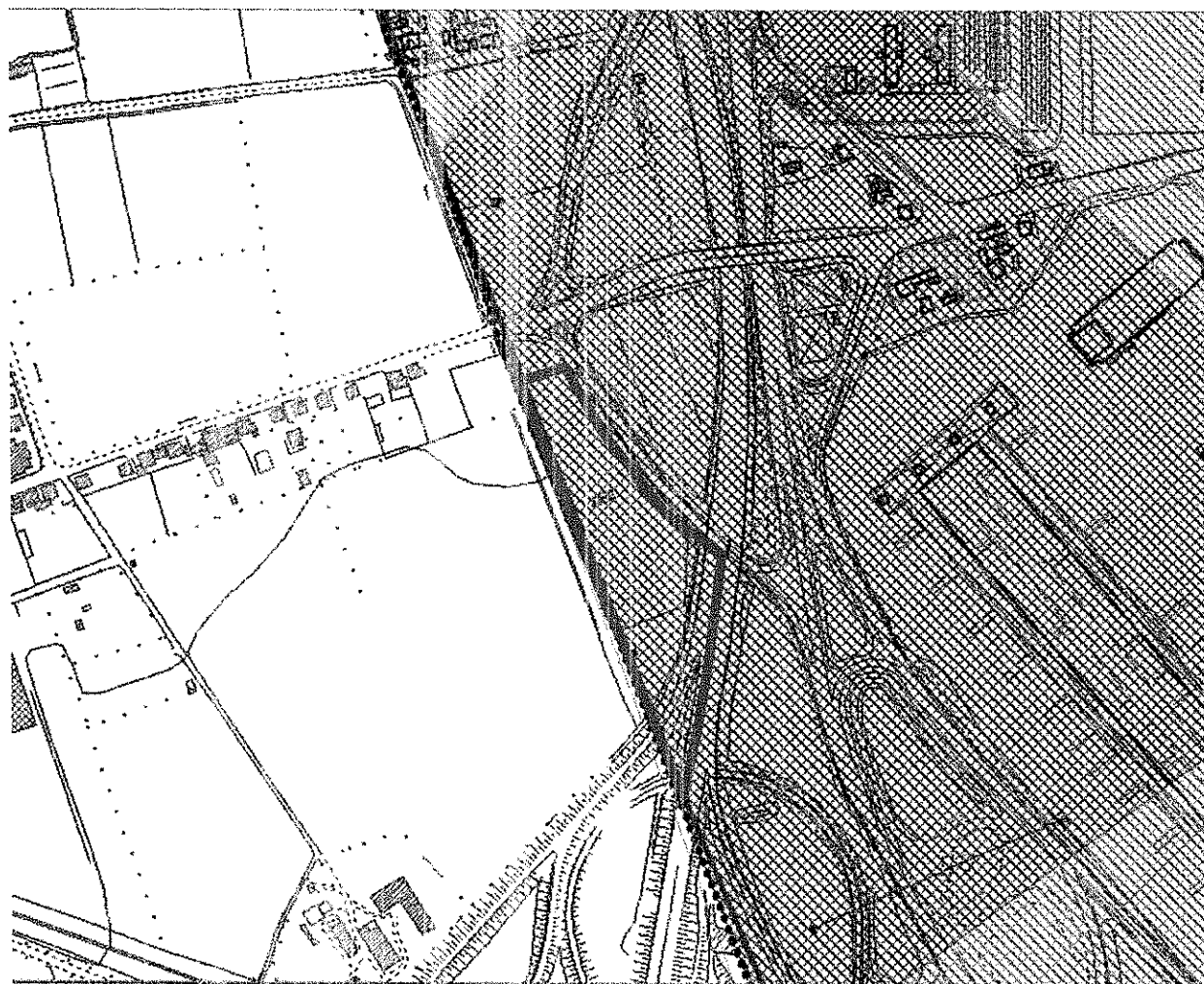


Figura 5 - Estratto Piano Interventi – Tavola 1 Vincoli della Pianificazione

- art. 52 "Aeroporti fasce di rispetto" - Zona B piano di rischio Aeroporto.

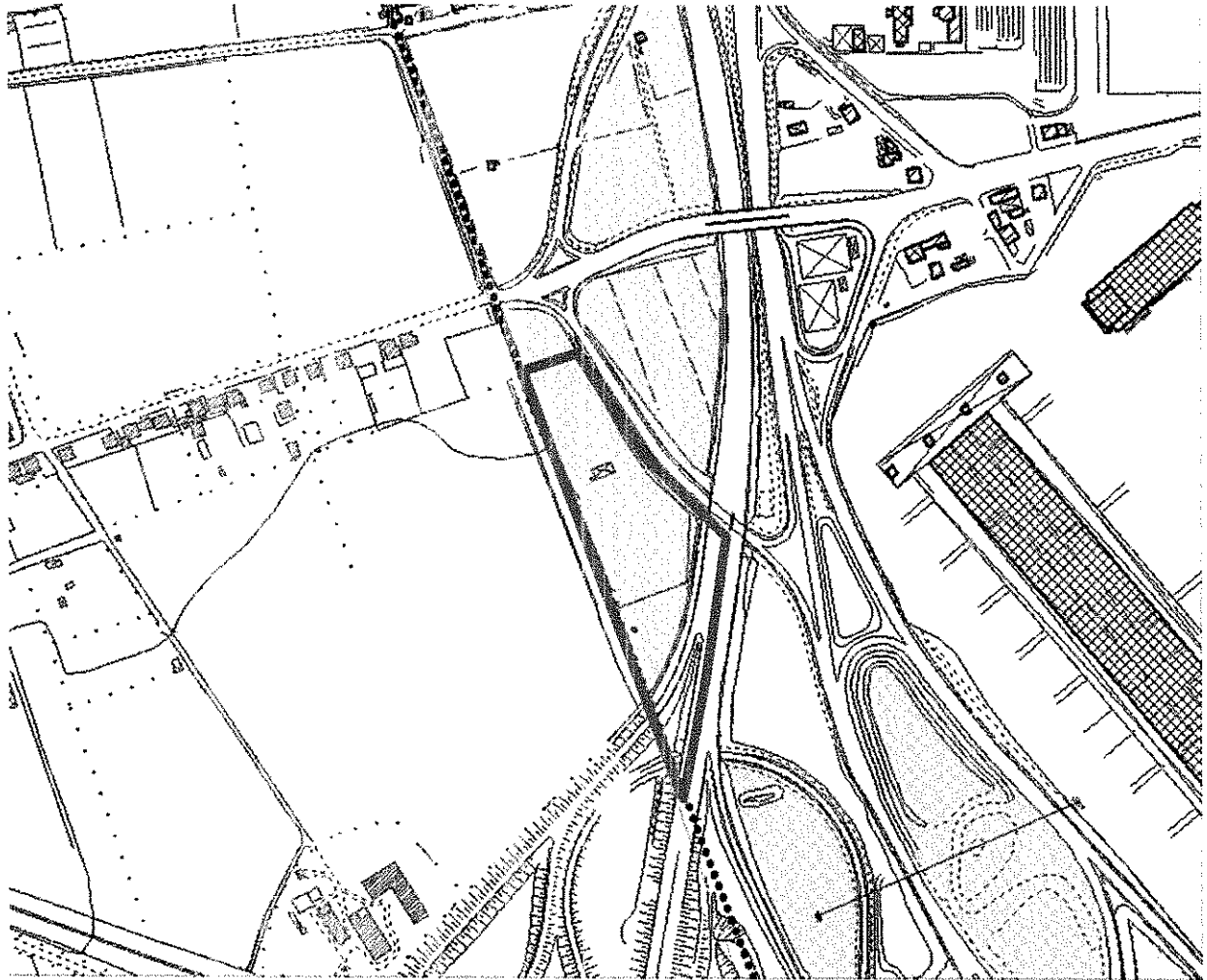


Figura 6 - Estratto Piano Interventi – Tavola 3.2 Rete Ecologica Zonizzazione

- Art. 66 "Mitigazione ambientale"

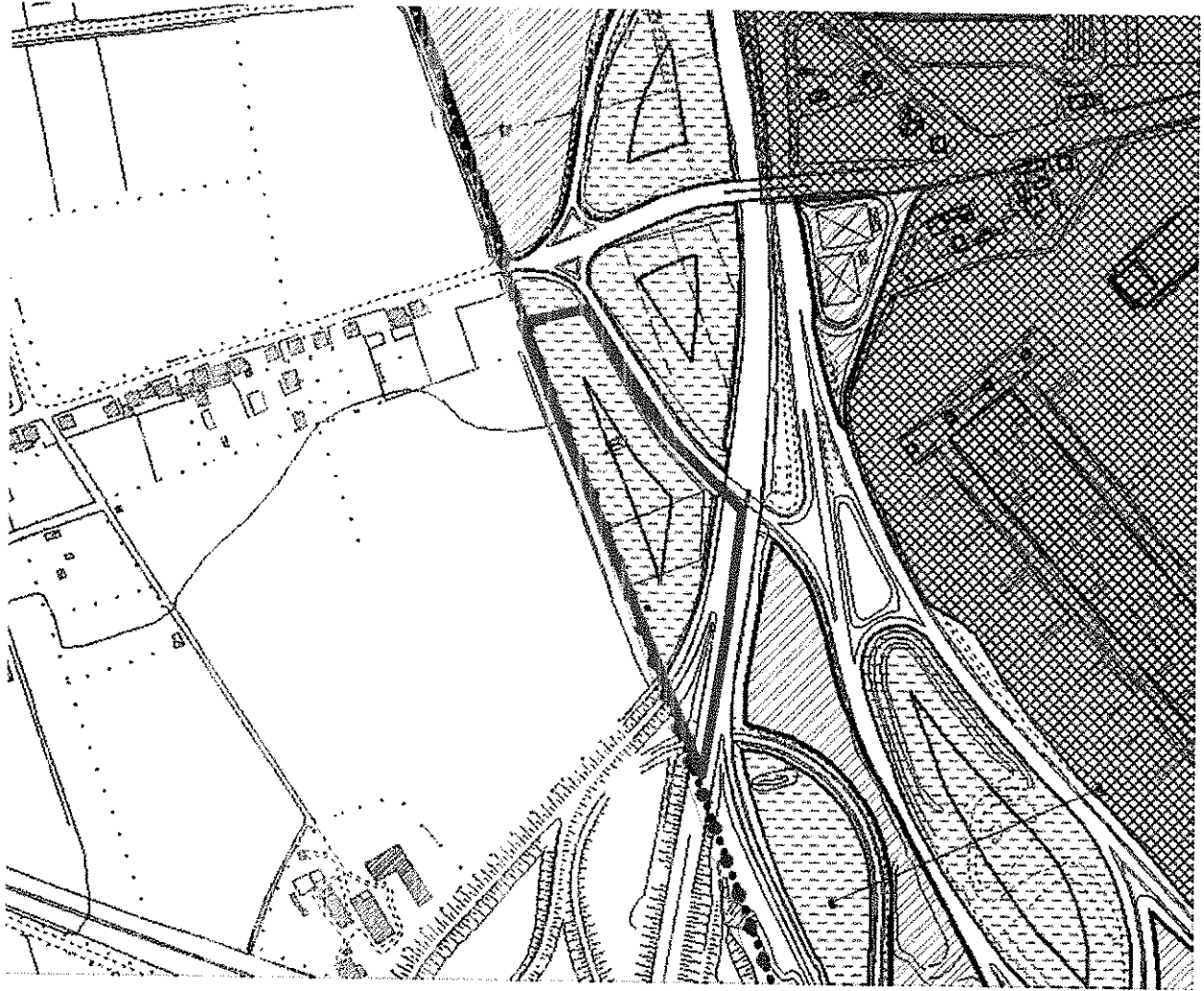


Figura 7 - Estratto Piano Interventi – Tavola 4 disciplina regolativa

- ZONA A PREVALENTE DESTINAZIONE AGRICOLA Sub - Ambito Agricolo di Area di Mitigazione NTO artt. 13 - 143;
- Art. 26 – Fasce stradali;

Secondo la vigente classificazione acustica comunale l'area ricade in classe IV – aree di tipo misto.

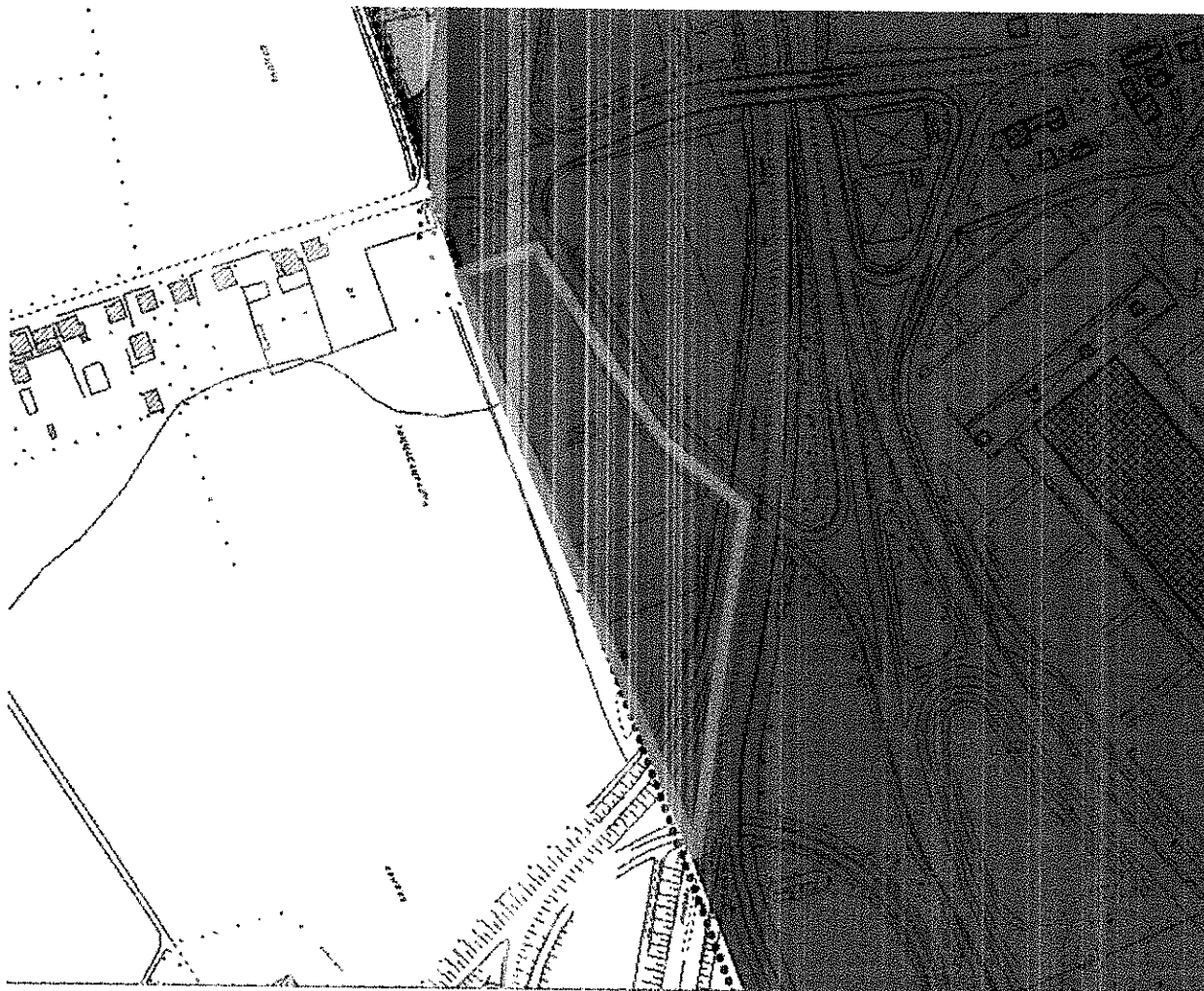


Figura 8 - Estratto Piano Zonizzazione Acustica con evidenziata l'area ricadente nell'intorno aeroportuale nella zona di Lva A

#### Osservazione degli Uffici

Si condivide la risagomatura evidenziando:

- l'introduzione della procedura di sagomatura della curva A, sul territorio del Comune di Verona non incide rispetto a previsioni urbanistiche o popolazione esposta o altri recettori sensibili (es.: scuole, ospedali etc.);
- in caso di superamento del limite del rumore aeroportuale previsto nella zona A LVA compreso tra i 60 dB(A) e i 65 dB(A), ai sensi del D.M. 29 novembre 2000, la società gestore dell'aeroporto predispone e presenta un piano di risanamento acustico;
- al di fuori dell'intorno aeroportuale, in caso di superamento dei limiti della zonizzazione acustica comunale, dovrà essere predisposto un piano di risanamento per la parte del contributo del rumore aeroportuale che determina il superamento dei limiti di zonizzazione.

Nella prossima revisione della zonizzazione acustica comunale, sarà verificata la compatibilità con il limite di rumorosità previsto nella zona A ricadente all'interno del territorio del Comune di Verona (di cui all'art. 6, comma 1, del D. M. 31 ottobre 1997).

### 3.2 CALCOLO DEGLI INDICI IA, IB E IC

In riferimento a quanto stabilito nell'art. 7 del D.M. 20 maggio 1999 "Classificazione degli aeroporti in relazione al livello di inquinamento acustico", a seguito della definizione delle zone A, B, C, ovvero del calcolo della loro estensione e della definizione delle aree residenziali Ar, Br e Cr, ivi ricadenti, sono calcolati gli indici IA, IB e IC che caratterizzano l'aeroporto Valerio Catullo di Verona dal punto di vista dell'inquinamento acustico.

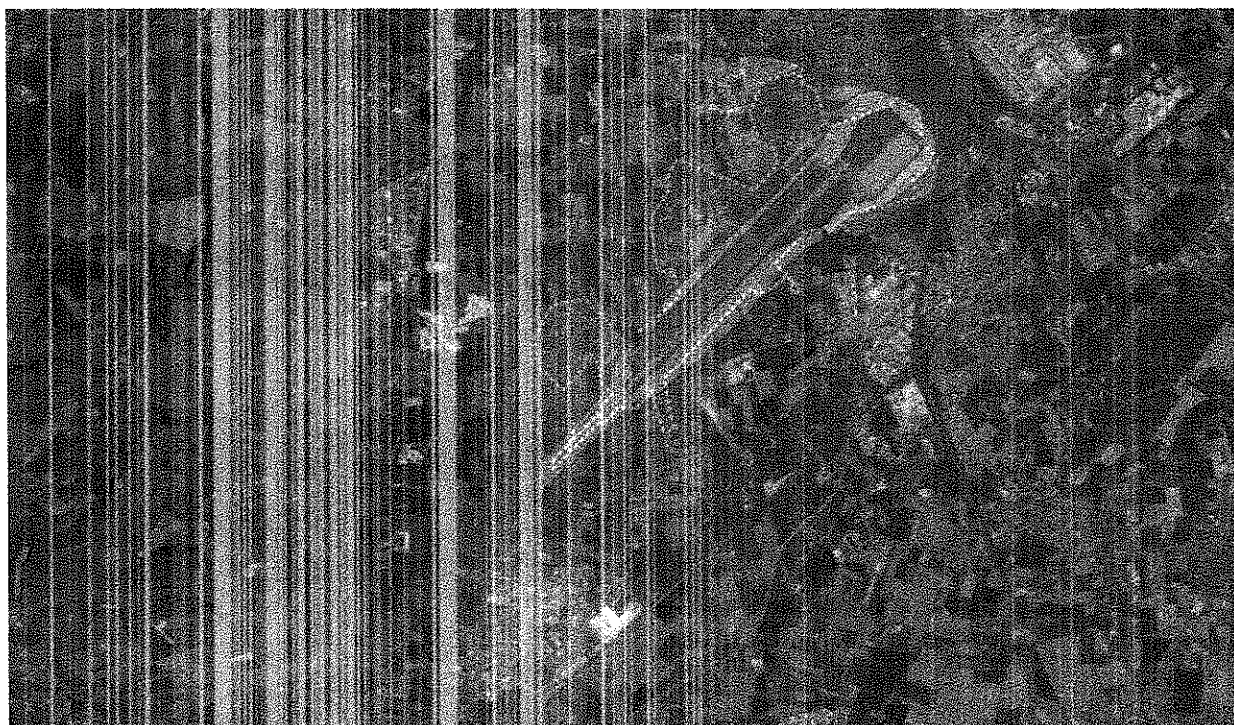


Figura 9 - Zonizzazione acustica, Aree residenziali<sup>2</sup>

Le aree abitate ricadenti all'interno della zonizzazione sono la località Calzoni, la località Accademia, la località Colombare Fiorio e il nucleo abitato ricompreso fra Via dei Colli e Via Valeggio. Ciascuna è contenuta unicamente in zona A. Tutte aree ricadenti al di fuori del territorio del Comune di Verona.

#### Osservazione degli Uffici

Nessuna osservazione, in quanto aree abitate non appartenenti al territorio del Comune di Verona.

Il Dirigente della Direzione Ambiente  
Ing. Andrea Bombieri

S:\Lettere\UFFICIO RUMORE\18 - COMMISSIONI3 - AEROPORTO\NUOVE CURVE TRASMISSIONE LUGLIO 2018 PER CONSIGLIO COMUNALE\DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE APPROVAZIONE LV\ALLEGATO 1 - RELAZIONE TECNICA OSSERVAZIONI ACCORDO TERRITORIALE.doc

<sup>2</sup> Figura 10 – Documento "Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca - Relazione tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art. 6 DM 31/10/1997"

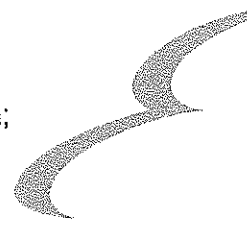
Verona,  
Prot.

Spett.li

- ISPRA Ministero dell' Ambiente  
All' att.ne dell' Arch. Rosalba Silvaggio  
[Rosalba.silvaggio@isprambiente.it](mailto:Rosalba.silvaggio@isprambiente.it)
- ARPAV Dipartimento Provinciale Verona  
All' att.ne della Dott.ssa Francesca Predicatori
- Regione Veneto – Direzione Tutela Ambiente  
[atmosfera@regione.veneto.it](mailto:atmosfera@regione.veneto.it)
- Amministrazione Provinciale di Verona – Settore Ecologia  
All' att.ne dell' Arch. L. Sansoni
- Amministrazione Comunale di Verona – Settore Ecologia  
All' att.ne dell' Ing. Matteo Buttini
- Amministrazione Comunale di Villafranca di Verona – Area Tecnica –Ufficio  
Urbanistica  
All' att.ne dell' Ing. Enrico Lorenzetti
- Amministrazione Comunale di Sommacampagna di Verona – Ufficio Ecologia  
All' att.ne del Geometra Lorenzo Gasparri
- ENAV spa – Aeroporto di Verona
- Società di Gestione Aeroportuale Valerio Catullo spa
- Caposcalo Caterina Torregrossa – Rappresentante delle Compagnie Aeree dello  
Scalo di Verona in ambito A.O.C.

E, p.c. - Enac - Direzione Centrale Regolazione Aerea – Roma  
- Enac - Direzione Regolazione Trasporto Aereo e Ambiente - Roma

Oggetto: - Aeroporto Valerio Catullo di Verona;  
- Commissione ex art. 5 D.M. 31 ottobre 97;  
- Verbale della seduta del 04 dicembre 2018 – Seduta sospesa;







- Recepimento delle indicazioni di MATTM/ISPRA e riformulazione del testo.

Seguito: Nota prot. 0135487 del 10.12.2018;

Rif. Nota di ISPRA del 24.12.2018 prot. 72265;

Si inoltra il testo del Verbale trasmesso in data 10.12.2018, così come risultante a seguito delle indicazioni pervenute da Ispra con nota in riferimento.

Il verbale sarà sottoposto ad approvazione in sede di Conferenza del giorno 15.01.2019.

Cordiali saluti

Il Direttore  
Dottoressa Roberta Carli

D'ordine funzionario Giorgio Doz

.....


**TESTO DA APPROVARE IN SEDE DI CONFERENZA IL GIORNO**  
**15.01.2019**

Oggetto: Oggetto: - Aeroporto Valerio Catullo di Verona;  
- Commissione ex art. 5 D.M. 31 ottobre 97;  
- Verbale della seduta del 04 dicembre 2018;  
- Seduta sospesa;

Seguito: Convocazione con nota prot. 0124246 del 12.11.2018;

**Svolgimento dei lavori:**

In data 4 dicembre 2018, alle ore 11.00, si è riunita presso la Sala Riunioni della Società Catullo spa di Verona, la Commissione Aeroportuale cui all' oggetto,



presieduta dal Direttore della Direzione Aeroportuale Nord – Est, Dottoressa Roberta Carli.

Il Presidente Roberta Carli ha rivolto un saluto a tutti i Presenti con un particolare accenno all' importanza della partecipazione odierna in ragione della conclusione del lungo ciclo di incontri volti all' " Approvazione della Zonizzazione Acustica Aeroportuale".

Un particolare ringraziamento per la sua presenza è rivolto al Sig. Sindaco del Comune di Villafranca, Dott. Roberto Luca Dall' Oca.

Nell' ambito delle premesse di rito, la Presidente Carli ripercorre le tappe della convocazione della Conferenza odierna, programmata in prima istanza per il giorno 11 novembre 2018, ( nota prot. 0119499 del 31.10.2018 ), in seconda istanza per il giorno 14 novembre 2018 ( nota prot. 0120809 di 05.11.2018 ) e con nota di convocazione prot. 0124246 del 12.11.2018 per il giorno 04.12.2018.

I rinvii si sono resi necessari per permettere ad alcune Amministrazioni Comunali di completare l' iter di approvazione delle Delibere relative alla " Zonizzazione Acustica " cui all' oggetto.

In ordine alla partecipazione dei Sig. Rappresentanti delle Amministrazioni ai lavori della Conferenza, la Presidente Carli prende formalmente atto:

- a) dell' assenza del Rappresentante della Regione del Veneto, non risultando pervenuta alcuna comunicazione formale o ufficiosa circa la Sua non partecipazione.
- b) dell' assenza del Rappresentante dell' AOC di Verona del quale si è appreso essere il Capo Scalo della Compagnia Aerea Alitalia, Caterina Torregrossa. Di recente designazione, il Rappresentante AOC è stato informato per le vie brevi della riunione odierna, dichiarando l' impossibilità a partecipare per pregressi improrogabili impegni assunti ( contatti tenuti dalla Società Catullo spa ).

Viene acquisita per il deposito agli Atti della Commissione, la delega di rappresentanza per l' Ing. Enrico Lorenzetti del Comune di Villafranca ( nota prot. 49197 del 03.12.2018).

Viene acquisita per il deposito agli Atti della Commissione, la delega di rappresentanza per la Commissione del giorno 4 dicembre 2018 per il Dott. Matteo Buttini del Comune di Verona ( nota datata 04 dicembre 2018, a firma del Dirigente della Direzione Ambiente, Ing. Andrea Bombieri).

La Presidente Carli, nell' avviare i lavori sugli argomenti all' Ordine del Giorno, sottolinea il traguardo raggiunto con la riunione odierna, frutto questo dell' accelerazione determinatasi con l' ultimo incontro della Commissione, tenutosi in data 26 giugno 2018.




Richiamando il Verbale dell' incontro del 26 giugno 2018 ( verbale cui a nota Enac prot. 0086227 del 03.08.208 ) la Presidente Carli evidenzia che i lavori li svolti si riferivano a:

- a) definizione e messa a punto in seno alla Commissione di quanto proposto dall' apposito Gruppo di Lavoro in relazione alla definizione delle curve di isolivello A, B e C.
- b) Definizione grafica delle nuove Curve di Isolivello, con recepimento di tutte le osservazioni pervenute a cura delle Amministrazioni Comunali e degli altri Soggetti Istituzionali.
- c) Trasmissione delle Curve di Isolivello, così come unanimemente valutate in seno alla Commissione, ai singoli Comuni interessati ( Comune di Verona, di Sommacampagna e di Villafranca di Verona ) per le necessarie verifiche ed approvazioni atte a costituire il pronunciamento ufficiale delle Amministrazioni Comunali in seno alla Commissione.

La presidente Carli prosegue invitando le singole Amministrazioni Comunali a depositare il parere formulato ( Delibera Comunale ) relativo all' approvazione delle curve di isolivello A,B e C.

Il rappresentante del Ministero dell' Ambiente Arch. Silvaggio, prende la parola per formulare le osservazioni.

- a) Facendo riferimento alla nota inviata da ISPRA, in rappresentanza del MATMM, avente oggetto *Richiesta informazioni in merito alle procedure antirumore vigenti*, formalizzata con n. 0123382 del 09/11/2018, e come già richiesto nella riunione della Commissione Aeroportuale svoltasi lo scorso 26 giugno, in assenza di risposte, è nuovamente formulata la richiesta di chiarimenti in merito alle procedure antirumore vigenti, necessari per definire la caratterizzazione acustica dell' intorno aeroportuale / D.M. 31/10/97. Artt 5 e 6; D.M. 3/12/99 art. 4 c.1 ).
- b) La linea di Isolivello A è sagomata sulle " margherite " e pertanto è necessario conoscere di chi la competenza sull' area ovvero se l' Aeronautica Militare è a conoscenza di tale sagomatura d ' area, ovvero se è stato richiesto un parere all' Amministrazione Militare. Tali indicazioni anche a maggior tutela della procedura in corso e per evitare future posizioni contrarie da parte dell' Amministrazione Militare.
- c) Si richiede se il Piano di Sviluppo Aeroportuale, sottoposto a recente procedura di VIA. risulti vigente, come richiesto dalla normativa ( art. 6 del D.M. 31/10/1997 ).

- 
- d) Non opportuno l'attraversamento della linea di Isolivello A su un capannone industriale, ravvedendo in ciò la necessità di una nuova sagomatura della curva per mantenere l'intera infrastruttura nell'ambito di un unico parametro sonoro;

Ringrazia la Presidente Carli per il Suo intervento la Rappresentante del Ministero dell'Ambiente, invitando la Dott.ssa Antonella Redolfi, Responsabile della Sicurezza e Ambiente della Catullo spa., a rappresentare alla Commissione tutto il lavoro fin qui svolto e a rispondere alle singole osservazioni del Ministero dell'Ambiente.

La Dott.ssa Redolfi, così precisa in relazione ai punti indicati dalla Rappresentante del Ministero dell'Ambiente:

Min . Amb 1) In relazione alla richiesta di chiarimenti riguardate le rotte antirumore vigenti all' Aeroporto di Verona:

- a) Le Rotte Antirumore dell' Aeroporto di Verona sono volate da tutti gli aeromobili, fin dall' anno 2014;
- b) Le Rotte Antirumore dell' Aeroporto di Verona, pubblicate in AIP Italia, non consentono alternative essendo le uniche volabili;
- c) Gli eventuali scostamenti di rotta da parte dei Piloti costituiscono " infrazione alle Regole dell' Aria";
- d) Tutta la rilevazione e parametrizzazione dei dati fonici sono avvenuti nell' univoca percorrenza delle Rotte Antirumore pubblicate in AIP Italia per tutti i decolli e gli atterraggi sull' Aeroporto di Verona.
- e) Le Rotte Antirumore dell' Aeroporto di Verona hanno subito il previsto processo di sperimentazione negli anni 2014/2015, cui è seguita la pubblicazione delle stesse, in via definitiva, in AIP Italia, quale informazione permanente ".
- f) Senza voler ripercorrere tutte le fasi di lavoro che hanno portato all' identificazione da parte della Commissione delle Rotte Antirumore in uso all' Aeroporto di Verona, i cui atti risalgono all' anno 2013, di seguito sono rappresentate le tappe fondamentali del processo di acquisizione e pubblicazione conseguenti alle fasi di:

f1 - individuazione delle Rotte da parte della Commissione;

f2 - invio della documentazione da Enac ad Enav per l' approvazione tecnica delle rotte antirumore per piste 04/22;

f3 - invio delle Procedure relative alle Rotte Antirumore individuate, da Enav a Enac;

f.1.1) Con Pubblicazione del Supplemento AIP Italia n. 8/2014 intitolato:

**VERONA/VILLAFRANCA AD: attivazione su base sperimentale di procedure antirumore ICP/SID RWY 04/22**



è indicato:

**Dal prossimo 21 agosto 2014, come deliberato dalla Commissione Ambientale Aeroporto di Verona/Villafranca vengono istituite, in via sperimentale, nuove SID antirumore, per la durata stimata di sei mesi. ( allegato n. 1 )**

f.1.2) Con Avviso ai naviganti n. B0916/2015, le procedure per il " *Noise Abatement* " sull' Aeroporto di Verona Villafranca, l' uso delle Rotte ( SID) Indicate su "Supplemento dell' Aip Italia n. 8/ 2014, sono prorogate al 21 agosto 2015; ( allegato n. 2 )

f.1.3) In data 07.08.2015, visto l' esito positivo della sperimentazione, ENAC richiede la pubblicazione in via permanente delle procedure di volo cui al Supplemento AIP Italia n. 8/2014; ( allegato n. 3 )

f.1.4) Dall' anno 2015, le rotte antirumore volate obbligatoriamente dagli aeromobili che hanno interessato l' Aeroporto di Verona fin dall' anno 2014, costituiscono **primaria ed esclusiva** informazione di volo per tutti i naviganti.


f.1.6) Con Verbale della Commissione Aeroportuale per l' Ambiente del giorno 21 luglio 2016, cui alla nota Enac prot. 0086971 del 23.08.2016, la Presidente così riferisce:

" ..sono state pubblicate le seguenti procedure antirumore... *omissis* "

Min. Amb. 2) "La linea di Isolivello A è sagomata sulle " margherite "

- a) Premesso che la zona denominata " Margherite " ( *particolare configurazione delle vie di rullaggio pertinenti ai ricoveri in cemento armato degli aerei militari* ) è parte del demanio militare, e che la sagomatura della Curva di isolivello ricomprende il perimetro del sedime aeroportuale (sia civile che militare), questa comporta un vincolo solo ed esclusivamente per le operazioni civili, rimanendo quelle militari non ricomprese nella normativa di riferimento. E' un'area quella caratterizzata dalla presenza delle " margherite " evidenziata per completezza e chiarezza al fine di collegare le aree dei territori comunali ricompresi dalla zonizzazione aeroportuale. Considerato che tale area non è inserita nella Zonizzazione Acustica Comunale e che non comporta alcun vincolo alle operazioni di natura militare, non è stato ritenuto necessario fare alcuna comunicazione o richiedere alcun parere all' Aeronautica Militare.

Min . Amb. 3) In relazione alla richiesta della vigenza del piano di Sviluppo



Aeroportuale ai sensi dell' Art. 6 del D.M. 31.10.1997:

In relazione al Piano di Sviluppo Aeroportuale ( PSA ), è stata ottenuta per l' Aeroporto di Verona Villafranca, oltre alla conformità ambientale anche quella urbanistica.

Min. Amb. 4) Non opportunità dell' attraversamento della linea di Isolivello A su un capannone industriale. ravvedendo la necessità di una nuova sagomatura della curva per mantenere l' intera infrastruttura nell' ambito di un unico parametro sonoro:

In relazione ai capannoni nella zona industriale del Comune di Villafranca che risultano essere tagliati dalla curva isolivello dei 60 dB (A) si rimanda ai criteri individuati e condivisi che hanno portato alla sagomatura delle curve isolivello, in occasione dei lavori svoltisi in data 15.05.2018 dell' apposito Gruppo Tecnico (Il Gruppo Tecnico della Commissione Ambiente dell' Aeroporto di Verona risulta composta dal Gestore Aeroportuale Catullo spa, MATTM/ISPRA, ARPAV e Amministrazioni Comunali competenti ).

In quella Sede era stata particolarmente posta l'attenzione ai nuclei abitativi al fine di renderli omogenei dal punto di vista della Zona Acustica di appartenenza. Negli altri casi quali Aree Industriali o Aree Verdi, la traccia della curva di isolivello è rimasta inalterata.

Sulla base dello studio così proposto dal Tavolo Tecnico alla Commissione del 26 giugno 2018 sono stati definiti in ultima istanza gli elaborati da sottoporre all' approvazione delle Amministrazioni Comunali secondo rito previsto ( approvazione con Delibera del Consiglio o Giunta Comunale).

Non ultimo, ai sensi della disposizioni vigenti, non esiste alcun obbligo di modifica e modellazione delle Curvature ottenute per via sperimentale, per cui queste potrebbero essere rappresentate secondo il naturale sviluppo conseguente l' applicazione dei modelli matematici.

La Presidente Carli ringrazia la Dott.ssa Redolfi per la consueta precisione e dovizia di particolari in relazione agli argomenti in discussione, passando la parola al Responsabile di Enav, Dott. Cartelli.

Anche il Dott. Cartelli ritiene ampiamente completata la fase relativa alla pubblicazione delle Rotte. Condividendo pienamente quanto esposto dalla Dott.ssa Redolfi, ribadisce che le SID attualmente pubblicate sono quelle che sono state sperimentate nel 2014 – 2015 come " *procedure antirumore*" su richiesta di ENAC e che le stesse sono le uniche procedure previste per i decolli da pista 04 e da pista 22 dell' Aeroporto di Verona e dunque tutti gli aeromobili oggi seguono queste rotte di volo.

Se poi quanto richiesto da Enac in data 07.08.2015, cui è seguita la regolare pubblicazione in Aip Italia, è da intitolarsi " Procedure Antirumore ", ebbene ciò può effettuarsi secondo procedura AIRAC, della durata di mesi tre circa.

Alla fine di questo processo, le attuali Rotte saranno intitolate "*rotte antirumore*".



Interviene l' Amministratore Delegato della Società Catullo spa, Dott. Michele Cazzanti, invitando la Commissione alla sintesi costruttiva dei lavori in corso e non alla dispersione delle tante energie già profuse fin ora.

L' aeroporto di Verona vive una particolare fase che lo vede impegnato in grandi opere che sono già cantierizzate.

L' approvazione delle Curve isolivello sono propedeutiche alla validazione di altre fasi autorizzative dell' Aeroporto di Verona Villafranca.

La Catullo spa persegue una linea comportamentale aziendale atta allo scrupoloso assolvimento degli obblighi normativi inerenti la condotta della materia aeroportuale, con ciò attuando i più rigidi protocolli in termini di collaborazione ed ottemperanza con tutte le Amministrazioni Pubbliche.

Se il tema è quello di una "intitolazione" delle Procedure di Volo approvate dalla Commissione, " adottate dal Direttore della Circostrizione Aeroportuale " di Enac, pubblicate in Aip Italia e rese coercitive per il solo fatto di essere contestualizzate nell' ambito delle " Regole dell' Aria", e come tali attenzionate ai sensi del Codice della Navigazione dall' Autorità preposta, l' Enac, ebbene ciò deve indurre la Commissione a una seria riflessione circa l' opportunità di non dare attuazione all' Approvazione delle Curve isolivello per un problema di " intestazione" di "atti documentali ufficiali".

La Presidente Carli, alla luce dell' obiezione proposta dal Ministero dell' Ambiente, premesso che nella sostanza nulla varierebbe, chiede se un provvedimento in forma di Ordinanza potrebbe soddisfare alla formalità sollevata.


L' Arch. Silvaggio, preso atto che non risultano essere formalizzate, e quindi vigenti, procedure antirumore, per la cui pubblicazione occorre attivare adeguate prassi amministrative, al fine di salvaguardare il processo di definizione della caratterizzazione acustica dell' intorno aeroportuale, chiede che la pubblicazione formale delle procedure antirumore, valida anche ai fini dell' eventuale imposizione di sanzioni, venga portato a compimento, nel più breve tempo possibile.

A tal fine annuncia che, stante le condizioni attuali, il voto non può che essere negativo, in attesa della conclusione del processo e nel pieno rispetto delle prescrizioni legislative.

Anche in relazione all' emissione di uno specifico Avviso Ai naviganti ( Notam ) che possa indicare in via preliminare che le Rotte esistenti sull' aeroporto di Verona sono denominate " Rotte Antirumore ", dichiara il Dott. Cartelli, essere una strada la cui percorribilità appare come remota per via della complessità di elaborazione tecnica che il provvedimento citato ( Notam ) richiede, ma comunque da esplorare.

La Presidente Carli rappresenta la natura coercitiva del provvedimento assunto con Ordinanza dall' Autorità Aeroportuale, al pari e se non meglio delle prescrizioni indicate in AIP Italia.

Prende la parola il Rappresentante del Comune di Verona, il Dott. Matteo Buttini il quale precisa quanto segue:



“ esprimo per conto del Comune di Verona, in virtù della Delibera di Giunta Comunale n. 325 del 05 novembre 2018 e della delega, parere favorevole alla proposta di zonizzazione acustica aeroportuale, pervenuta in data 17 luglio 2018 al prot. 226864, che determina i confini delle aree di rispetto – zone A,B,C relative all' aeroporto Valerio Catullo di Verona, descritte nel documento denominato “Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca – relazione Tecnica per la zonizzazione acustica aeroportuale ex art.6 D.M. 31 ottobre 1997.”

Prosegue il Dott. Buttini facendo un ulteriore precisazione:

“ per quanto riguarda la procedura VAS, i recenti orientamenti giurisprudenziali, ( Tar Lombardia e Consiglio di Stato ) relativi alla zonizzazione acustica aeroportuale di Bergamo, indicano che prima dell' approvazione la zonizzazione acustica aeroportuale deve essere sottoposta a VAS, in quanto rientra nella fattispecie di piani indicati dall' art. 5 comma 1 lett. e) del d.lgs. 152/2006. Fatto salvo che non vi sia una diversa indicazione da parte del Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che escluda la zonizzazione acustica aeroportuale dalla procedura di VAS. “

Conclude il suo intervento il Dott. Buttini chiedendo delucidazioni in relazione al fenomeno dei sorvoli dell' abitato di Santa Lucia nel Comune di Verona, segnalato formalmente con nota del 20 luglio 2018.

Invitata dalla Presidente Carli a dare risposta alla nota del Comune di Verona circa il sorvolo dell' abitato di Santa Lucia di Verona, la Dott.ssa Antonella Redolfi precisa che oltre la nota datata 20 luglio 2018, sono pervenute anche alcune mail di segnalazione, riguardante presunti sorvoli della zona.

Per quanto possibile, la ricostruzione di tre eventi specifici ha portato alle seguenti conclusioni:

- a) Nel primo caso sembra essersi trattato di una fase così detta di “ riattaccata “ per cui il velivolo per motivi contingenti ha dovuto interrompere un atterraggio, attuando la manovra in relazione agli oggettivi parametri di volo;
- b) Nel secondo caso la segnalazione effettuata con “ prova fotografica “ non trova corrispondenza nell' effettivo “ tracciato radar “ che manifesta la traccia al suolo del sorvolo da parte del velivolo;
- c) Nel terzo caso il tracciato relativo al sorvolo della periferia di Verona, sembra motivato dall' effettuazione del volo da parte di un aeromobile di piccole dimensioni, un aeromobile da Turismo o adibito ad attività scolastica ( del tipo svolta dagli Aero Club )

Interviene sul tema anche il Dott. Cartelli, nel condividere le tesi esposte dalla Dott.ssa Redolfi.

Specifica il Dott. Cartelli gli elementi procedurali di “ Controllo del Traffico Aereo “ che collocano gli episodi citati all' interno della casistica esposta.





Ringrazia la Presidente Carli la Dott.ssa Redolfi per la non sottovalutazione delle segnalazioni giunte e il Dott. Cartelli per la capacità di rendere accessibili ad un vasto pubblico, nozioni tecniche relative al Controllo del Traffico Aereo, non propriamente di facile comprensione.

Ultimata la fase dibattimentale e preso atto della posizione della Rappresentante del Ministero dell' Ambiente, La Presidente Carli interpella i Singoli Componenti la Commissione per formalizzarne il parere previsto nell' Ordine del Giorno della riunione odierna.

**Comune di Verona:**

Favorevole - Il Rappresentante dell' Amministrazione Comunale di Verona, dichiara l' approvazione delle Zone A, B e C così come ricevute dalla Commissione per tramite della Soc. Catullo spa, nel mese di Luglio 2018, come da delibera di Giunta Comunale n. 325 del 05.11.2018

**Comune di Villafranca di Verona**

Favorevole - Il Sig. Sindaco Dall' Oca, dichiara l' approvazione delle Zone A, B e C così come ricevute dalla Commissione per tramite della Soc. Catullo spa, nel mese di Luglio 2018, come da delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 30.11.2018

**Comune di Sommacampagna**

Favorevole - Il Rappresentante dell' Amministrazione Comunale di Sommacampagna, dichiara l' approvazione delle Zone A, B e C così come ricevute dalla Commissione per tramite della Soc. Catullo spa nel mese di Luglio 2018, come da delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 29.11.2018. Precisa il Dott. Lorenzo Gaspari, che il parere è vincolato alla definizione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica ( VAS ), come emerso a seguito di sentenza relativa all' Aeroporto di Bergamo.

**Provincia di Verona**

Favorevole - Il Rappresentante della Provincia di Verona, dichiara l' approvazione delle Zone A, B e C così come ricevute dalla Commissione per tramite della Soc. Catullo spa nel mese di Luglio 2018.

**Arpav Verona**

Favorevole - Il Rappresentante dell' Arpav di Verona, dichiara l' approvazione delle Zone A, B e C così come ricevute dalla Commissione per tramite della Soc. Catullo spa nel mese di Luglio 2018.

**Enav**

Favorevole - Il Rappresentante di Enav, dichiara l' approvazione delle Zone A, B e C così come ricevute dalla Commissione per tramite della Soc. Catullo spa nel mese di Luglio 2018.



**Società Catullo spa** Favorevole - Il Direttore Generale della Società Catullo spa dichiara parere favorevole all' approvazione delle Zone A, B e C.

**Enac – Direzione Aeroportuale Nord- Est**

Favorevole - La Presidente Carli dichiara parere favorevole all' approvazione delle Zone A, B e C,

Sul tema sollevato dal Comune di Sommacampagna e di Verona, relativo alla VAS ( Valutazione Ambientale Strategica ), l' Arch. Silvaggio ritiene che Enac debba procedere alla richiesta di chiarimento al Ministero dell' Ambiente in merito al parere di assoggettabilità VAS.

La Presidente Carli precisa che l'argomento non è stato chiarito in modo univoco dal Ministero dell' Ambiente e che si attiverà per individuare ed avviare la procedura corretta da seguire.

La Presidente Carli, preso atto della posizione perentoria del Ministero dell' Ambiente relativamente al tema della " Pubblicazione delle Rotte", al fine di non vanificare il lavoro fin qui svolto, ritenendo essere sussistenti elementi certi e legittimi che attestano l' avvenuto percorso richiesto dalla norma in relazione all' *adozione* delle Rotte Antirumore, decide un periodo di *sospensione* della Conferenza in atto al fine di concedere una pausa di riflessione atta ad avvalorare la documentazione esistente come comprovante l' avvenuta " *adozione delle Rotte con provvedimento del Direttore della Circostrizione Aeroportuale di Enac* ".

Invita il Responsabile di Enav ad:

- a) esplorare la procedura per l'missione di un apposito Notam atto ad " Intitolare le rotte esistenti come " Rotte Antirumore ".
- b) avviare la procedura AIRAC per dare l' intitolazione " Rotte Antirumore " alle rotte oggi esistenti.

Aggiorna i lavori della Conferenza odierna al pervenuto esito da parte del Responsabile di Enav circa la fattibilità cui al punto a) ( emissione Notam ). Pervenuto detto esito, la Presidente riconvocherà la Commissione per il pronunciamento di approvazione delle Curve isolivello dell' Aeroporto Catullo di Verona Villafranca:

La Presidente Carli ringrazia e saluta i Convenuti, in primo luogo il Sig. Sindaco del Comune di Villafranca di Verona Dott. Dall' Oca, che ha onorato con la Sua presenza i lavori della Commissione Ambiente dell' Aeroporto Valerio Catullo.

Cordiali saluti

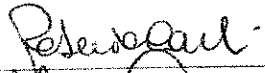
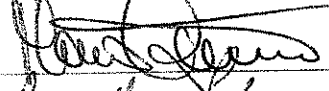
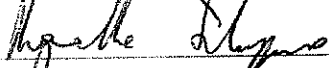
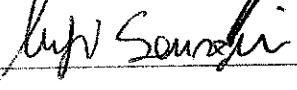
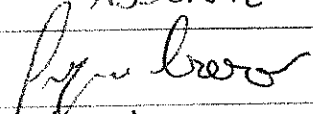
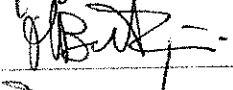
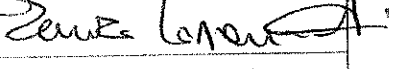
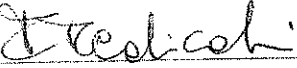

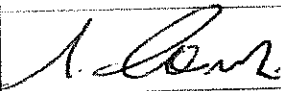
Il Direttore  
Dottoressa Roberta Carli

Allegati:

- a) Foglio Firma di presenza. ( tot. pag. 2 )
- b) Delibera del Comune di Verona ( tot. pag. 4 ) e Relazione Tecnica ( tot pag. 14 )
- c) Delibera del Comune di Sommacampagna più allegati tecnici ( tot. pag. 15)
- d) Delibera del Comune di Villafranca più allegati tecnici ( tot. pag. 30 )
- e) Allegato 1 – Pubblicazione in AIP Italia delle Rotte Sperimentali ( tot. pag. 1)
- f) Allegato 2 – NOTAM di Proroga della Pubblicazione delle Rotte Sperimentali in AIP Italia ( tot. pag. 1 )
- g) Allegato 3 - Richiesta del Direttore Aeroportuale Nord –Est di Enac all' Enav per la pubblicazione in via definitiva delle Rotte Antirumore in data 07.08.2015 ( tot. pag. 1 )

.....

**Letto, approvato e sottoscritto 15 gennaio 2019**

ENTE	FIRMA
ENAC	
ENAV	
MATTM/ISPR	
PROVINCIA DI VERONA	
REGIONE VENETO	ASSENTE
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	
COMUNE DI VERONA	
COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	
ARPAV	
AOC VERONA	
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA	

DEFINIZIONE ZONIZZAZIONE ACUSTICA AEROPORTUALE

ENTE	FAVOREVOLE / CONTRARIO	FIRMA
ENAC	FAVOREVOLE	<i>P. Serracavallo</i>
ENAV	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
MATTM/ISPRA	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
PROVINCIA DI VERONA	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
REGIONE VENETO	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	FAVOREVOLE	<i>ASSUNTO [Signature]</i>
COMUNE DI VERONA	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
ARPAV	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
AOC VERONA	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>
SOCIETA' DI GESTIONE AEROPORTO VALERIO CATULLO DI VERONA VILLAFRANCA	FAVOREVOLE	<i>[Signature]</i>